

Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Agricoltura per lo Sviluppo Sociale in Mozambico e Senegal - 2024

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore G. Estero – Area Cooperazione e sviluppo

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto mira a contribuire allo sviluppo agricolo, alla nutrizione e alla sicurezza alimentare del distretto di Manhiça e del Comune di Keur Moussa, concentrandosi sul rafforzamento della filiera del sistema agroalimentare.

Particolare attenzione è garantita per sostenere i piccoli agricoltori, valorizzando il ruolo e le competenze delle donne, scommettendo sulla trasformazione degli alimenti come elemento di sviluppo economico, emancipazione sociale e resilienza. Si interviene cercando di introdurre un modello agro-ecologico basato su tecniche e pratiche agricole sostenibili aumentando la quota di superficie agricola ad agricoltura produttiva e sostenibile.

ASeS investe in produzioni di miglioramento qualitativo e quantitativo, trasformazione e consumo responsabile, diffusione di buone pratiche alimentari attraverso fiere dimostrative atte a migliorare la conoscenza nutrizionale della Comunità Target di intervento.

Oltre al consolidamento degli obiettivi raggiunti con i precedenti progetti, in questa azione ASeS persegue i seguenti obiettivi specifici:

1. Contribuire ad aumentare la quantità della produzione e la qualità del prodotto nelle comunità rurali migliorando le tecniche agricole tradizionali attraverso la tecnologia dell'agricoltura biologica e sistemi di irrigazione sostenibili (Senegal e Mozambico)

2. Sostenere la qualità del Piano di sviluppo del Sistema Sanitario Nazionale e delle risorse umane, per aumentare il numero di specialisti della salute nutrizionale competenti che operano nei centri sanitari periferici (Mozambico)
3. Contribuire a migliorare il benessere delle famiglie fornendo le competenze necessarie per svolgere attività di orticoltura e promuovendo l'uso di prodotti alimentari sani, nutrienti e disponibili localmente (Senegal e Mozambico)
4. Aumentare i prodotti agricoli trasformati venduti sul mercato attraverso l'implementazione delle competenze tecniche di settore, gestionali delle donne e la costruzione di un'unità di trasformazione (Senegal)

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	dettaglio delle Attività
MOZAMBICO	
A.1.1 accordi con i partner istituzionali e redazione della lista dei beneficiari	rinnovo accordi di partnership con le istituzioni locali redazione della lista dei beneficiari in collaborazione con l'ospedale rurale di Xinavane
A1.2 Promozione delle attività nella Comunità Xinavane con il partner della società civile (radio) per definire le strategie di intervento	rinnovo accordi con la radio comunitaria di Xinavane definizione di strategia di intervento in ambito comunitario, predisposizione delle attività di sensibilizzazione, animazione e diffusione radio
A.2.1 Distribuzione in kit (50) di sementi di varietà migliorate e altri fattori produttivi agricoli	redazione della lista di sementi e calendario di distribuzione consegna degli input agricoli ai beneficiari selezionati dal centro di salute di Xinavane consegna di input agricoli presso l'orto comunitario di Xinavane a fini dimostrativi e per la consegna futura di alimenti altamente nutritivi presso la mensa dell'ospedale rurale di Xinavane
A.2.2 Formazione e supporto allo sviluppo dei fattori produttivi e produttivi locali (compost organico, biopesticidi, biofertilizzanti, sementi)	formazione sulla tutela e conservazione del territorio (agricoltura conservativa - produzione di compost biologico) creazione di compost per i successivi cicli produttivi (50 partecipanti) formazione in preparazione del terreno, corretta semina delle sementi formazione sulle tecniche di fertilizzazione organica (50 partecipanti) formazione su malattie e possibili piaghe in orticole, produzione di pesticidi organici (50 partecipanti)
A.2.3 Formazione del personale sanitario (10 persone) dell'ospedale di Xinavane	Formazione tecnica di alto livello in materia di nutrizione per incoraggiare un'alimentazione sana e corretta a supporto della cura del paziente. Questa formazione coinvolgerà i tecnici (10) dell'ospedale rurale di Xinavane.
A.2.4 Realizzazione di formazione in nutrizione e	Formazione sulla trasformazione degli alimenti

trasformazione alimentare, almeno 50 famiglie	tramite dimostrazione pratica: con un'idea di base di nutrizione e sicurezza alimentare (conservazione dei prodotti alimentari - pomodori, fagiolini) e commercializzazione (1 evento, 50 partecipanti) Formazione in Nutrizione e Salute Alimentare, dove si parlerà di teoria della nutrizione e dei benefici di una corretta alimentazione all'interno del nucleo familiare (1 evento, 50 partecipanti)
A.3.1 Creazione di un gruppo di gestione per la cura della terra da coltivare	animazione e formazione in gestione per la creazione del gruppo responsabile dell'orto comunitario (1 evento formativo) divisione della mansione e redazione dello statuto del gruppo di gestione
A.3.2 Diffusione comunitaria delle esperienze del progetto	diffusione tramite la radio di Xinavane delle buone pratiche apprese (periodica settimanale, con le testimonianze dei beneficiari) mostra di materiale di visibilità del progetto (1 evento open-day presso la radio con esposizione di prodotti alimentari) creazione di uno strumento di visibilità e animazione culturale da diffondere presso la comunità di Xinavane (1 output di visibilità del progetto)
SENEGAL	
A1. Formazione di piccoli produttori su tecniche agricole corrette e innovative	Finalizzazione delle formazioni in tecnica della produzione agro forestale, orto - frutticola, sementi di qualità, compost, gestione della produzione agricola; Moltiplicazione delle formazioni
A2. Installazione di sistemi di irrigazione innovativi nei 5 campi comunitari	Accompagnamento all'uso e alla manutenzione dei sistemi integrati di irrigazione e produzione innovativi installati nei 5 campi comunitari
A3. Implementazione di un fondo rotativo per l'adozione di sistemi produttivi innovativi e la creazione di imprese nella filiera agro-industriale	Accompagnamento ai piccoli produttori locali nella programmazione delle campagne di produzione finalizzata alla richiesta di prestito
A 4. Accompagnamento alla produzione e alla commercializzazione	Accompagnamento alla commercializzazione e costituzione di gruppi di vendita
A 5. Capacity building delle donne trasformatrici	Finalizzazione delle formazioni in tecniche di trasformazione di 2° livello, gestione di impresa; Moltiplicazione delle formazioni Accompagnamento alla gestione dell'impresa e alla commercializzazione

SEDI DI SVOLGIMENTO:

ASeS Senegal (204911), Quartier Sud Stade, rue SST-07, Villa 119, Senegal n 2 posti
ASeS Mozambico (204910), Rua Principe Godido, Mozambico, n 2 posti (di cui 1 GMO)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti con vitto e alloggio di cui 1 GMO

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

12 mesi

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Elevato spirito di adattabilità e multiculturalismo
- Obbligo di rispetto del regolamento interno all'ufficio estero di riferimento, in particolare alle disposizioni di sicurezza e salute del personale espatriato
- Obbligo di comunicare al responsabile in loco ogni spostamento che prevede l'uscita dalla città

5 giorni, 25 ore settimanali da lunedì al venerdì

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

nessuna

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

sistema Helios

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

criteri di selezioni pubblicati sul sito INAC e ASES : <https://inac-cia.it/servizio-civile/bando-servizio-civile-universale-2023/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

n. 32 ore che saranno svolte in presenza a Roma e online attraverso piattaforma e-learning

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

72 ore in modalità in presenza o online

Gli **obiettivi del percorso formativo** saranno:

- Sapere leggere il servizio in atto;
- Assumere consapevolezza della propria identità di volontario in servizio civile;
- Apprendere contenuti utili a vivere appieno l'esperienza di un anno di progetto;
- Acquisire competenze da utilizzare nel proprio curriculum personale.

Per ogni obiettivo formativo viene considerato:

- Essere/divenire consapevoli di sé, dell'altro, del mondo;

- Dalla conoscenza della realtà al saper comunicare la realtà;
- Dal sapere di essere nella realtà al saper stare nella realtà;
- Dal saper fare al saper fare delle scelte;
- Dallo stare insieme al cooperare.
- In relazione a questi livelli, viene anche declinata la dimensione:
- Personale;
- Il gruppo di lavoro e l'ente;
- La famiglia e la comunità civile di appartenenza (anche nella prospettiva ampia di "Patria").

Il percorso si compone di più incontri ed utilizza le seguenti metodologie attive e partecipate:

1. lezioni frontali;
2. dinamiche non formali (tecniche di animazione e simulazioni, elaborazione dei vissuti personali e di gruppo, lavori in gruppo, esercitazioni guidate, role-playing, debriefing, presentazione di materiale audiovisivo, confronto su testi scritti, scambio di buone prassi);
3. Autoapprendimento assistito su Virtual Learning Environment

Durante i corsi, oltre a fornire documentazione e letture ad hoc, si prevedono inoltre incontri con esperti e di procedere all'elaborazione-comunicazione dei contenuti acquisiti.

La formazione sarà svolta in presenza o anche online per massimo il 50% della durata dell'intero percorso formativo (30% massimo in modalità asincrona). Qualora l'operatore volontario non disponesse di adeguati strumenti per l'attività da remoto, l'ente provvederà a fornire i supporti tecnici adeguati;

Le aule, sia fisiche che virtuali, saranno composte da un massimo di 30 partecipanti.

1) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Modulo 1. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile e contrasto della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro	Metodologie didattiche	Ore 8
<p>Formatore: Michela Garofalo</p> <p>Il modulo ha lo scopo di fornire agli operatori di servizio civile nozioni sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro con un approfondimento importante sul contrasto della diffusione del Covid-19.</p>		
<p>1.1 Aspetti generali del D.Lgs. 81/08 e smi: a - concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza; b- rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di</p>	<p>lezione in presenza - 8 ore</p>	

prevenzione e protezione 1.2 Soggetti della prevenzione: Datore di lavoro, Dirigenti, preposti, RSPP, Medico competente, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza 1.3 Obblighi, responsabilità, sanzioni 1.4 Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro		
Modulo 2. Presentazione dell'ente ASeS		Metodologie didattiche
Formatore: Claudio Guccinelli, Luigi Esposito, Daniele Gallo, Giovanna Cantice Il modulo ha lo scopo di presentare agli operatori di servizio Civile, l'ente ASeS - Agricoltori solidarietà e Sviluppo nella sua declinazione nazionale e internazionale		
2.1 ASeS da associazione a ente del terzo settore. Storia, costituzione e attività negli anni 2.2 ASeS in Paraguay, l'applicazione dell'agricoltura sociale agli interventi di cooperazione internazionale 2.3 ASeS in Mozambico, progetti affidati, emergenziali 2.4 ASeS in Senegal, i progetti AICS – il MAECI	lezione in presenza - 6 ore lezione online sincrona - 4 ore	Ore 10
Modulo 3. Agricoltura sociale motore di sviluppo		Metodologie didattiche
Formatore: Niccolò Zavattoni Il modulo ha lo scopo di far conoscere la tematica dell'agricoltura sociale nelle sue declinazioni burocratiche e operative sul territorio nazionale, europeo e globale.		
3.1 Agricoltura sociale, le origini 3.2 L'agricoltura sociale, legge 141/2015 3.3 Agricoltura sociale, normative regionali, europee e internazionali 3.4 I beneficiari 3.5 I risultati 3.6 Analisi di precedenti studi	lezione in presenza - 4 ore lezione online sincrona - 4 ore	Ore 8
Modulo 4. Tecniche di comunicazione		Metodologie didattiche
Formatore: Emilio Albertario e Daniela De Rossi Il modulo ha lo scopo di approfondire le tecniche di comunicazioni più efficaci per gli enti del terzo settore, in linea con le linee guida richieste dai bandi di progetti		
		Ore 8

attualmente in corso		
<p>4.1 Cosa si intende per “comunicazione”</p> <p>4.2 Comunicazione Social</p> <p>4.3 Comunicazione Web</p> <p>4.4 Comunicazione grafica</p> <p>4.5 Comunicazione in un’ottica di crowdfunding per gli enti del terzo settore</p> <p>4.6 Comunicazione etica e sociale</p>	<p>lezione online sincrona - 6 ore</p> <p>lezione online asincrona - 2 ore</p>	
Modulo 5. Soft Skills nel mondo della cooperazione allo sviluppo		Metodologie didattiche
<p>Formatore: Niccolò Zavattoni, Luigi Esposito, Giovanna Cantice, Daniele Gallo</p> <p>Il modulo ha lo scopo di fornire ai volontari tutte quelle abilità che sono spesso utili nel quotidiano lavorativo e che non sempre la formazione accademica fornisce</p>		Ore 8
<p>5.1 Teamwork. Esperienza diretta (Italia) informazioni utili per migliorare la disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.</p> <p>5.2 Capacità di pianificare ed organizzare. Esperienze dal campo (Senegal) esperienze dirette dal campo per sviluppare la capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzando le risorse.</p> <p>5.3 Flessibilità/Adattabilità. Esperienze dal campo (Mozambico) per sviluppare la capacità di adattamento ai contesti lavorativi mutevoli e collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio.</p> <p>5.4 Essere intraprendente/Spirito d’iniziativa. Esperienza diretta dal campo (Paraguay) per migliorare la capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi per riuscirci.</p>	<p>lezione in presenza - 2 ore</p> <p>lezione online sincrona - 6 ore</p>	

Modulo 6. relazionarsi in un ambiente multiculturale cenni di antropologia culturale e contesto linguistico di riferimento Senegal e Mozambico	Metodologie didattiche	Ore 10
Formatore: Daniele Gallo, Felicidade Cossa, Giovanna Cantice, Lamine Niang		
<p>6.1 Muoversi in un altro contesto: cenni di antropologia culturale, il concetto di intercultura, l'approccio alla diversità, la comunicazione interculturale</p> <p>6.2 La dimensione interculturale nei progetti di cooperazione allo sviluppo</p> <p>6.3 lingua e tradizione, contesto linguistico di riferimento dialetti e lingua ufficiale</p>	<p>lezione in presenza -5 ore lezione online sincrona - 5 ore</p>	
Modulo 7 attività specifiche di progetto: agroecologia, nutrizione e trasformazione	Metodologie didattiche	Ore 14
formatore: Delson João do Amaral Ngulele, Felicidade Cossa, Sophie Diouf		
<p>7.1 Agroecologia:</p> <p>a - tecniche di agricoltura naturale e rigenerativa, come vengono applicate nei contesti d'intervento del progetto</p> <p>b - tecniche di agricoltura di conservazione, come l'agricoltura può essere rispettosa dell'ambiente e conservare il territorio</p> <p>7.2 Nutrizione:</p> <p>a - informazioni di base su sicurezza alimentare e nutrizione</p> <p>b - informazioni specifiche su nutrizione materna e svezzamento dei neonati in condizioni di rischio HIV o malnutrizione</p> <p>7.3 trasformazione alimentare:</p> <p>a - la trasformazione alimentare in zone rurali, prodotti e strumenti di trasformazione nelle</p>	<p>lezione presenziale - 8 ore lezione online sincrona - 4 ore lezione online asincrona - 2 ore</p>	

<p>comunità periferiche.</p> <p>b - i vantaggi della conservazione degli alimenti, tecniche di conservazione degli alimenti tradizionali e migliorate</p>		
<p>Modulo 8 Animazione comunitaria</p>	<p>Metodologie didattiche</p>	
<p>Formatore: Matteo Sisto</p>		
<p>8.1 Animazione comunitaria in progetti di cooperazione allo sviluppo</p> <p>8.2 Definizione dei concetti: facilitazione, moderazione, comunicazione</p> <p>8.3 Tecniche e strumenti di animazione/facilitazione nelle aree rurali</p>	<p>lezione online sincrona - 4 ore</p> <p>lezione online asincrona - 2 ore</p>	<p>Ore 6</p>

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Valorizzazione delle piccole Comunità e Sviluppo Rurale - 2024

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Il progetto si inserisce nel programma Valorizzazione delle piccole Comunità e Sviluppo Rurale – 2024. In linea con il programma contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi dell’agenda 2030:

- 2 SCONFIGGERE LA FAME’:** il progetto contribuisce aumentando il numero di specialisti della salute nutrizionale che operano nei centri sanitari periferici; fornendo alle famiglie competenze necessarie per svolgere attività di orticoltura, promuovendo l'uso di prodotti alimentari sani, nutrienti e disponibili localmente.
- 5 PARITÀ DI GENERE:** il progetto promuove la partecipazione delle donne, che costituiscono il 70% dei beneficiari del progetto, promuovendo l'empowerment femminile per la piena ed

effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli;

- 12 **CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI:** Il progetto contribuisce rafforzando la filiera del sistema agroalimentare in modo da incentivare lo sviluppo agricolo, combattere la malnutrizione e garantendo sicurezza alimentare; aumentando i prodotti agricoli trasformati e venduti sul mercato attraverso nuove competenze tecniche di settore.
- 15 **VITA SULLA TERRA:** il progetto contribuisce migliorando le tecniche agricole tradizionali attraverso la tecnologia dell'agricoltura biologica e sistemi di irrigazione sostenibili per combattere la desertificazione e ripristinare i terreni degradati colpiti da siccità ed inondazioni.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

il Progetto, agisce nell'ambito d'azione "Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale e dello sviluppo sostenibile" tramite lo svolgimento di attività di agricoltura sociale, trasferisce competenze agricole in ambito rurale utili per la sicurezza alimentare e per lo sviluppo economico del Senegal e del Mozambico valorizzando la produzione di alimenti locali.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

n. 1 posto

INAC e ASES, rispetto al progetto e ai GMO a cui si rivolge, realizzeranno congiuntamente e in riferimento ai propri canali queste azioni di informazione e sensibilizzazioni:

- articoli su riviste e canali interni ed esterni di comunicazione afferenti ad INAC, ASES e alla rete di CIA e ANP.
- approfondimenti tematici su sito <https://www.inac-cia.it/> e <https://www.ases-ong.org/>
- realizzazione di incontri informativi attraverso la rete territoriale delle sedi di progetto e degli enti partner.

Rispetto al Programma e al Progetto, ci sarà poi una particolare attenzione durante il Bando di reclutamento, con una campagna di informazione specifica:

- a) Destinatari: giovani rientranti nella categoria GMO prevista dal presente progetto, a partire da quelli già in contatto tramite la rete interna INAC e ASES;
- b) Strumenti: pagina dedicata dei siti, riviste e newsletter, iniziative comuni con gli altri enti coprogrammanti e i partner di rete, utilizzo dei social network.

Saranno realizzate specifiche campagne di informazione e con azioni di marketing puntuali. Per assicurare il giovane con minori opportunità economiche nella possibilità di impiegare un anno del proprio tempo nel Servizio Civile sarà evidenziato che al giovane operatore volontario viene riconosciuto un contributo economico mensile durante la realizzazione del periodo di servizio.

Inoltre, saranno rese note le misure di sostegno che INAC intende impiegare per favorire la partecipazione dei ragazzi con minori opportunità economiche.

Altro canale è quello legato ad una sinergia con il Caf di Cia. Infatti, proprio i Centri di Assistenza fiscali sono tra gli istituti preposti a realizzare i conteggi dell'ISEE dei cittadini. La diffusione del materiale specifico realizzato sarà inoltre nei punti strategici, sportelli informativi e bacheche pubbliche, delle città sedi di progetto attraverso la collaborazione con i Comuni locali e l'associazione A.N.P..

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (*)

Per favorire il sostenibile coinvolgimento nel servizio civile per operatori volontari con minori opportunità economiche, si provvederà ad avvio del servizio, ad affiancare il giovane ad un esperto del patronato per analizzare la sua situazione e quella del suo nucleo familiare al fine di verificare tutte le agevolazioni, scontistiche, riduzioni di carico di spesa alle quali può accedere.

L'azione sarà finalizzata a verificare con il giovane, partendo dalla verifica dell'Isee, la possibilità di accedere a tutti i bonus e le agevolazioni previste per le famiglie a basso ISEE quali ad esempio:

- Reddito e pensione di cittadinanza;
- Assegno unico alle famiglie
- Bonus luce, gas e acqua ovvero una riduzione in bolletta che spetta in presenza di determinati valori ISEE;
- Riduzione tassa rifiuti solidi urbani, anche in questo caso si tratta di una riduzione tariffaria in presenza dei prescritti requisiti;
- Esenzione dal canone Rai ogni qualvolta previsto (ad esempio, se l'intestatario dell'abbonamento è un soggetto ultra 75enne);
- Riduzione del canone telefonico ogni qualvolta previsto (ad esempio, per le famiglie composte da almeno un componente inabile o pensionato sociale oppure ultra 75enne o se il capofamiglia risulta disoccupato);
- Possibilità qualora in famiglia vi sia un ultra 70enne di ottenere una riduzione della tassa per il bollettino postale;
- Tutte le varie esenzioni Ticket a cui si ha diritto in base ai requisiti soggettivi posseduti;
- Abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale;
- Bonus bebè in occasione di nuovi nati.

Si intende fornire gratuitamente un servizio che analizzi la situazione dell'operatore volontario e anche di tutto il suo nucleo familiare di appartenenza nell'ottica che lo sgravio economico della famiglia nel suo complesso ricade sul volontario e la sua possibilità di accedere a beni e servizi utili per facilitare il suo percorso di servizio civile.

I riferimenti alle attività previste dal progetto (voci 5.1 e 5.3) e al coinvolgimento dei giovani operatori volontari con minori opportunità, si potrà contare sul supporto di ulteriori risorse umane e strumentali che verranno messe in campo, in particolare dalle figure aggiuntive alle sedi di **1 psicologa** e **1 assistente sociale**.

Iniziative specifiche che li riguardano e si intendono organizzare a loro sostegno, aggiuntive a quelle previste per gli altri volontari, sono quelle legate a:

- servizio di ascolto ed orientamento lavorativo e dei servizi esistenti rappresentato proprio dal Patronato, di supporto ed aiuto soprattutto per giovani con basso ISEE;
- monitoraggio specifico delle loro attività da parte degli operatori di sede e sviluppo tramite il Tutoraggio.